

COMUNICATO STAMPA

12 novembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia approva il resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2021

**Prosegue la crescita organica in tutte le aree geografiche,
ancora a doppia cifra in Brasile e Turchia.**

EBITDA ed EBIT in forte ripresa rispetto al 2020.

**Linee di business Lavanolo e Sterilizzazione Strumentario Chirurgico
in costante recupero nell'area Italia.**

- **Ricavi** consolidati pari a **Euro 191,2 mln** (Euro 178,0 mln nei primi nove mesi del 2020)
- **EBITDA** consolidato pari a **Euro 51,0 mln** (Euro 41,7 mln nei primi nove mesi del 2020)
- **EBIT** consolidato pari a **Euro 10,0 mln** (Euro 0,9 mln nei primi nove mesi del 2020)
- **Utile Netto** consolidato pari a **Euro 7,1 mln** (Euro -0,3 mln nei primi nove mesi del 2020)
- **Posizione Finanziaria Netta** pari a **Euro 132,4 mln** (Euro 129,6 mln al 31 dicembre 2020)

Castellina di Soragna, 12 novembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia – società quotata all'Euronext STAR Milano e leader nel mercato dell'*outsourcing* di servizi ospedalieri in Italia, Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco– ha approvato in data odierna il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021.

*“I risultati ottenuti nei primi nove mesi del 2021 sono superiori alle attese – ha dichiarato **Roberto Olivi, Presidente del Comitato Esecutivo di Servizi Italia** – grazie ai minori impatti connessi alla crisi epidemiologica, all'avvio di importanti appalti nel territorio italiano ed al consolidamento dei buoni risultati delle società estere. Decisive sono state anche le ottimizzazioni poste in atto dal management per mitigare gli effetti della crisi del mercato domestico delle lavanderie industriali. I risultati previsti per fine anno sono in linea con quelli oggi raggiunti, nell'auspicio che non vi sia una recrudescenza della situazione pandemica. Resta comunque in atto la continua ricerca di efficienza organizzativa e produttiva per contenere, tra gli altri, gli impatti derivanti dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, in particolare nelle aree Brasile e Turchia.”*

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2020

Il **fatturato consolidato** del Gruppo Servizi Italia nel corso dei primi nove mesi del 2021 si è attestato a **Euro 191,2 milioni**, in aumento del 7,4% rispetto ai primi nove mesi del 2020, con i seguenti andamenti settoriali:

- La linea di *business* **lavanolo** – che rappresenta il 76,6% dei ricavi del Gruppo e comprende tutte le attività relative al lavaggio, noleggio, ritiro e ricondizionamento degli articoli tessili e di materasseria – ha conseguito **ricavi pari a Euro 146,4 milioni**, sostenuti da un importante ripresa dell'area Italia, la quale registra una crescita dei ricavi pari al 10,4% (11,0% a parità di perimetro) principalmente

COMUNICATO STAMPA

12 novembre 2021

sostenuta dalle nuove gare dell'area nord-est. Il terzo trimestre registra anche una importante ripresa del settore alberghiero, particolarmente sofferente nella prima metà dell'esercizio 2021. Si segnalano, inoltre, per l'area Italia, ricavi pari a circa 0,53 milioni afferenti a ristori Covid ottenuti in seguito alla delibera ANAC n.540 del 1 luglio 2020.

- La linea di *business* servizi di **sterilizzazione biancheria** ("**Steril B**") – che rappresenta il 6,9% dei ricavi del Gruppo e comprende tutte le attività relative alla sterilizzazione dei set sterili e alla fornitura di monouso utilizzati negli interventi chirurgici per l'allestimento del campo operatorio e la vestizione dell'*equipe* medica – passano da Euro 13,4 milioni dei primi nove mesi del 2020 ad Euro 13,2 milioni, con un decremento del 0,9% dovuto a una minore fornitura di tessuto non tessuto (TNT) rispetto al periodo di confronto.
- La linea di *business* servizi di **sterilizzazione di strumentario chirurgico** ("**Steril C**") – che rappresenta il 16,5% dei ricavi e comprende tutte le attività relative al noleggio, sterilizzazione, ritiro e ricondizionamento dello strumentario chirurgico – passano da Euro 29,7 milioni del 2020 ad Euro 31,6 milioni del 2021, con un incremento del 6,1% dovuto principalmente ad alcune nuove commesse nell'area del nord-est Italia, nonché alla ripresa degli interventi chirurgici rispetto al periodo precedente. La crescita dello Steril C è inoltre sostenuta dai ricavi per servizi di convalida (6,4% in termini assoluti sui ricavi registrati dal segmento) effettuati dalla società Steritek S.p.A. che presentano una crescita nel periodo, al netto delle elisioni infragrupo, del 12,9%.

Rispetto alla distribuzione geografica, i **ricavi generati nei mercati esteri** si attestano a **Euro 25,0 milioni** (di cui Euro 19,4 milioni relativi all'area Brasile ed Euro 5,6 milioni relativi all'area Turchia) e coprono una quota del 13,1% del fatturato consolidato nei primi nove mesi del 2021 (14,1% nello stesso periodo del 2020). I ricavi dell'area Brasile sono caratterizzati da una crescita organica a doppia cifra in valuta locale (+10,9%), controbilanciata da un effetto di traduzione cambi negativo dell'11,6% (deprezzamento del Real Brasiliano rispetto all'Euro) che porta a una variazione negativa di periodo del 0,7%. Crescita organica a doppia cifra dei ricavi anche nell'area Turchia (+30,6%) compensata da un effetto cambi negativo del 28,4% (deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro) che porta a una variazione positiva del fatturato del 2,2%.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** consolidato è passato da Euro 41,7 milioni dei primi nove mesi del 2020 a **Euro 51,0 milioni** nel medesimo periodo del 2021, passando dal 23,4% al 26,7% dei ricavi ovvero una crescita in valore assoluto del 22,2%. Prosegue il *trend* positivo dell'indice già registrato nei primi sei mesi del 2021, dovuto principalmente alla ripresa dell'attività ospedaliera che ha trainato il fatturato portando ad un migliore equilibrio marginale nella struttura produttiva rispetto al medesimo periodo del 2020 e a premi su talune forniture strategiche, in gran parte sottese all'avvio delle nuove commesse dell'area nord-est. Si segnala che nel periodo è stata rilevata la plusvalenza relativa alla cessione del ramo *workwear* pari a Euro 1,5 milioni. Nel periodo inoltre pesano oneri stimati pari a Euro 1,3 milioni afferenti il processo di *restructuring* volto alla cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Ariccia (RM). I costi delle materie prime presentano una minore incidenza sul fatturato rispetto al

COMUNICATO STAMPA

12 novembre 2021

periodo di confronto (-0,8%) per effetto, principalmente, dei minori acquisti di TNT effettuati sulla linea Steril B. Si rileva una maggiore incidenza dei costi per servizi (+0,3%), in particolare derivante da un mutato assetto logistico e produttivo volto alla gestione del servizio di lavanderia e guardaroba connesso alle nuove gare avviate nell'area nord-est italiana e alla contingente gestione dell'emergenza da Covid-19. I costi del personale risultano in calo in termini di incidenza sul fatturato (-0,9%) rispetto al periodo precedente, in seguito ad un maggiore assorbimento del personale di struttura, oltre ad un maggior utilizzo, a fronte dell'emergenza epidemiologica di ferie, permessi e CIG. Si confermano anche nel 2021 gli ottimi risultati di marginalità operativa a livello internazionale sia nell'area Brasile (*EBITDA margin* 31,0%), sia nell'area Turchia (*EBITDA margin* 28,1%) seppur in parte attenuati dalle crescite inflattive registrate dai Paesi di riferimento che impattano primariamente materie prime e costi energetici.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** è passato da Euro 0,9 milioni nel corso dei primi nove mesi 2020 (0,5% rispetto al fatturato di periodo) a **Euro 10,0 milioni** nel corso del medesimo periodo 2021 (5,2% rispetto al fatturato di periodo), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato e EBITDA e ad un maggiore assorbimento dei costi fissi.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2021 del Gruppo Servizi Italia chiude pertanto con un **utile netto** pari ad **Euro 7,1 milioni** rispetto ad una perdita netta di Euro 0,3 milioni dello stesso periodo dell'anno.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2021 è pari a **Euro 132,4 milioni**, in aumento rispetto a Euro 129,6 milioni del 31 dicembre 2020, mostrando tuttavia un miglioramento pari a Euro 4,2 milioni rispetto al 30 settembre 2020.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

In data 3 febbraio 2021, in coerenza con le azioni di ridistribuzione dei volumi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti presenti nella area nord-ovest, è cessata l'attività produttiva presso lo stabilimento sito in Podenzano (PC).

In data 26 febbraio 2021, la Capogruppo ha comunicato di aver siglato il *closing* relativo alla cessione ad AlSCO Italia S.r.l., del ramo d'azienda *workwear* (il "Ramo d'Azienda"), il preliminare comunicato al mercato in sede di *signing* è stato effettuato in data 28 gennaio 2021. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al comunicato stampa diffusi in pari data.

La Capogruppo, nel rispetto delle azioni previste dal piano di sostenibilità contenuto all'interno della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo, ha ottenuto, in data 22 marzo 2021, la certificazione ISO 37001 il cui sistema di gestione è volto ad affrontare e prevenire possibili casi di corruzione e promuovere una cultura d'impresa etica.

In data 20 aprile 2021, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio della Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2020 e la destinazione del risultato dell'esercizio; ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; ha approvato la politica di

COMUNICATO STAMPA

12 novembre 2021

remunerazione di Servizi Italia S.p.A.; ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, determinandone altresì i relativi compensi. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al comunicato stampa diffusi in pari data.

In data 20 settembre 2021, la Capogruppo ha avviato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 4 e 24 della Legge 223/1991, una procedura di licenziamento dei lavoratori strutturalmente eccedenti e unicamente riferibili all'unità produttiva sita in Ariccia (RM), Via Quarto Negroni, 4, in ragione della cessazione delle attività di tale unità produttiva afferenti al lavaggio e sterilizzazione tessuti. Le motivazioni sono riconducibili alla perdita di volumi processati presso la predetta unità produttiva nonché all'intervenuta emergenza Coronavirus. Infatti, come già comunicato all'interno del documento di Bilancio del 31 dicembre 2019, nel luglio 2019, all'esito della gara d'appalto regionale, relativa a 8 lotti per la gestione dei servizi di Lavanolo presso le Aziende Sanitarie della Regione Lazio (3 lotti dei quali in precedenza erano stati affidati a Servizi Italia e processati presso lo stabilimento di Ariccia), Servizi Italia non si è aggiudicata alcuno dei lotti in gara, con conseguente riduzione strutturale dei volumi del reparto lavanderia dell'unità produttiva di Ariccia.

Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al Resoconto Intermedio della Gestione al 30 settembre 2021.

Informativa Covid-19

L'epidemia virale da Covid-19 ha imposto l'esigenza di contenere il più possibile lo sviluppo epidemiologico, comportando la modifica delle procedure e attività ospedaliere in ordine alle garanzie igieniche per il personale medico ed infermieristico, per i reparti e degenti destinati al trattamento delle infezioni derivanti dal Coronavirus. Tutta l'attività del Gruppo, pur operando nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è stata influenzata nel corso dell'anno dall'evolversi della contingente situazione epidemiologica. Resta importante sottolineare che, seppur in un contesto di ripresa dal punto di vista operativo ed economico, permangono ancora talune incertezze in relazione all'eventuale impatto delle nuove varianti che potrebbero condizionare sia l'evoluzione del *business* sia le necessità degli *stakeholder* con cui il Gruppo opera.

In considerazione del fatto che i servizi erogati dal Gruppo sono da ritenersi essenziali, di prima necessità e di pubblica utilità e pertanto difensivi rispetto alla situazione epidemiologica in corso, il Gruppo ha dato esecuzione ad attività di *risk & project management* e *project control* al fine di: (i) evitare la diffusione del contagio e tutelare la salute e sicurezza del personale e l'ambiente, (ii) garantire la continuità del business, (iii) di mitigare il possibile impatto negativo sui risultati economici derivante da una flessione della domanda di determinate tipologie di servizi; (iv) disporre di un'aggiornata mappatura dei rischi, dei relativi impatti e azioni di mitigazione nei diversi ambiti dell'organizzazione aziendale; (v)

COMUNICATO STAMPA

12 novembre 2021

avviato tempestivamente il monitoraggio degli effetti dell'epidemia sui propri risultati e le relative analisi, attuali e previsionali, che sono tutt'ora in corso. In particolare, nel corso del periodo la Capogruppo ha pianificato le attività organizzative per adempiere, a far data dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, ai dettami del Decreto-legge n. 127/2021; definendo apposite procedure per il controllo degli accessi ai luoghi di lavoro nel rispetto della normativa vigente e sostenibilità operativa del processo.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 11 novembre 2021, Servizi Italia S.p.A. ha ottenuto la certificazione base Family Audit per come previsto dalle [Linee guida Family Audit approvate dalla Provincia Autonoma di Trento](#). Servizi Italia S.p.A., nell'ambito delle iniziative previste dal piano di sostenibilità contenuto nelle Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario, ha deciso di aderire a questo strumento di management su base volontaria, in quanto ritiene che il benessere dei propri dipendenti sia il punto di partenza per un processo di miglioramento, nell'ottica della responsabilità sociale d'Impresa. Per maggiori informazioni sulle azioni individuate all'interno del piano, si faccia riferimento al Resoconto Intermedio della Gestione al 30 settembre 2021.

In data 12 novembre 2021, la Capogruppo ha convenuto con la parte correlata Focus S.p.A. di modificare il contratto di locazione, stipulato in data 31 agosto 2016, relativo allo stabilimento produttivo di Ariccia, riducendo il relativo canone di locazione ad Euro 90.000,00 annui (IVA esclusa) a partire dal 1° gennaio 2022 e sino alla scadenza del contratto, fissata per la data del 30 agosto 2028, in considerazione della cessazione presso tale unità produttiva delle attività afferenti al lavaggio e alla sterilizzazione tessuti.

La predetta operazione di minore rilevanza con parti correlate ha ricevuto il previo parere favorevole del Comitato Governance e Parti Correlate e sarà formalizzata con un apposito *addendum* al suindicato contratto di locazione. Si rammenta che la Capogruppo aveva dato informativa al mercato su tale contratto di locazione mediante la pubblicazione, in data 5 agosto 2016, di un documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 15 del "Regolamento per le operazioni con Parti Correlate" adottato dalla Società, nonché in conformità all'allegato 4 del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, riguardante più operazioni omogenee con la parte correlata Focus S.p.A., tra cui quella inerente allo stabilimento produttivo di Ariccia.

La Società, al 8 novembre 2021, ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana 1.935.408 azioni proprie, pari al 6,08% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati ottenuti nei primi nove mesi del 2021 sono stati superiori alle attese. La buona performance del terzo trimestre è dovuta ai minori impatti connessi alla crisi da COVID-19, al consolidamento dei

COMUNICATO STAMPA

12 novembre 2021

positivi risultati delle società estere e alle azioni di efficientamento organizzativo e produttivo intraprese a mitigare gli effetti della crisi del mercato italiano delle lavanderie industriali.

Il Gruppo, per la chiusura dell'esercizio 2021, prevede risultati in linea a quelli ad oggi raggiunti pur mantenendo le opportune cautele e assumendo che non ci siano ulteriori lockdown nell'ultima parte dell'anno. Inoltre, in relazione alle aspettative di medio periodo, la strategia prevede un consolidamento organico della posizione di leadership nel mercato italiano ed estero ed una continua ricerca di ottimizzazione ed efficienze per contenere, tra gli altri, anche gli impatti attesi in seguito all'aumento dei prezzi delle energie e le crescite inflattive, in particolare nelle aree Brasile e Turchia.

Per quanto riguarda la liquidità, l'indebitamento finanziario netto dopo aver raggiunto il proprio apice di periodo nel mese di giugno ha evidenziato una dinamica positiva negli ultimi mesi, favorita dalle progressive riaperture delle strutture sanitarie ed alberghiere. Il Gruppo mira a preservare una situazione patrimonialmente solida tramite un adeguato equilibrio finanziario e un buon merito creditizio presso gli istituti bancari.

PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021 verrà reso disponibile al pubblico in data odierna presso la sede sociale della Società, sul sito internet www.servizitaliagroup.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage www.emarkestorage.com.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Angelo Minotta, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente comunicato vengono utilizzati "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS. Di seguito viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell'European Securities and Market Authority (ESMA): (i) l'EBITDA è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti; (ii) l'indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei Debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

Questo comunicato, veicolato tramite il sistema eMarket SDIR, è da oggi disponibile sul sito internet della Società www.servizitaliagroup.com e sul meccanismo di stoccaggio eMarket STORAGE www.emarkestorage.com

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR) e quotata all'Euronext STAR Milano, da oltre trent'anni è leader in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e dispositivi medici in ambito sanitario. La società, che insieme alle proprie controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, ha ampliato i propri servizi anche all'area industriale, collettività e settore alberghiero. Il Gruppo dispone di una piattaforma produttiva altamente tecnologica, articolata in oltre 50 impianti produttivi in 6 paesi e conta circa 3.700 persone fra dipendenti e collaboratori: questi sono i numeri con i quali Servizi Italia quotidianamente contribuisce alla salute e sicurezza di professionisti, pazienti e lavoratori, nel rispetto dell'etica e dell'ambiente in cui opera.



COMUNICATO STAMPA

12 novembre 2021

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations

Servizi Italia

Giovanni Manti, Pietro Giliotti

Tel: +39 0524598511

investor@servizitaliagroup.com

[LinkedIn](#) | [Facebook](#) | [Web](#) | [YouTube](#)

Media Relations

iCorporate

Danja Giacomini, Andrea Gaudenzi

Tel. + 02 6666 6400

servizitalia@icorporate.it

In allegato:

- Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 settembre 2021
- Conto economico consolidato al 30 settembre 2021
- Conto economico consolidato complessivo al 30 settembre 2021
- Posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2021

COMUNICATO STAMPA

12 novembre 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

| <i>(Euro migliaia)</i> | 30 settembre 2021 | 31 dicembre 2020 |
|---|-------------------|------------------|
| ATTIVO | | |
| Attivo non corrente | | |
| Immobilizzazioni materiali | 165.459 | 168.821 |
| Immobilizzazioni immateriali | 4.694 | 5.238 |
| Avviamento | 64.888 | 65.639 |
| Partecipazioni valutate al patrimonio netto | 26.738 | 24.582 |
| Partecipazioni in altre imprese | 3.018 | 3.018 |
| Crediti finanziari | 3.632 | 5.663 |
| Imposte differite attive | 7.782 | 8.091 |
| Altre attività | 3.616 | 4.342 |
| Totale attivo non corrente | 279.827 | 285.394 |
| Attivo corrente | | |
| Rimanenze | 8.926 | 7.996 |
| Crediti commerciali | 71.020 | 62.974 |
| Crediti per imposte correnti | 1.863 | 2.019 |
| Crediti finanziari | 7.251 | 6.521 |
| Altre attività | 9.357 | 9.752 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 3.465 | 4.441 |
| Totale attivo corrente | 101.882 | 93.703 |
| TOTALE ATTIVO | 381.709 | 379.097 |
| PATRIMONIO NETTO E PASSIVO | | |
| Patrimonio del Gruppo | | |
| Capitale sociale | 29.912 | 30.259 |
| Altre Riserve e Utili a nuovo | 85.339 | 83.331 |
| Risultato economico del periodo | 7.040 | 2.761 |
| Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo | 122.291 | 116.351 |
| Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza | 2.019 | 2.235 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 124.310 | 118.586 |
| PASSIVO | | |
| Passivo non corrente | | |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 59.680 | 56.262 |
| Imposte differite passive | 2.229 | 2.500 |
| Benefici ai dipendenti | 8.860 | 9.582 |
| Fondi rischi ed oneri | 4.667 | 4.804 |
| Altre passività finanziarie | 386 | 2.905 |
| Totale passivo non corrente | 75.822 | 76.053 |
| Passivo corrente | | |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 83.395 | 84.307 |
| Debiti commerciali | 74.001 | 76.934 |
| Debiti per imposte correnti | 306 | 124 |
| Benefici ai dipendenti | 875 | 67 |
| Altre passività finanziarie | 2.622 | 3.353 |
| Fondi rischi ed oneri | 1.622 | 1.523 |
| Altri debiti | 18.756 | 18.150 |
| Totale passivo corrente | 181.577 | 184.458 |
| TOTALE PASSIVO | 257.399 | 260.511 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO | 381.709 | 379.097 |

COMUNICATO STAMPA

12 novembre 2021

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| <i>(Euro migliaia)</i> | 30 settembre 2021 | 30 settembre 2020 |
|--|----------------------|----------------------|
| Ricavi delle vendite | 191.171 | 178.040 |
| Altri proventi | 6.504 | 3.319 |
| Materie prime e materiali di consumo utilizzati | (20.156) | (20.216) |
| Costi per servizi | (61.173) | (56.434) |
| Costi del personale | (64.465) | (61.586) |
| Altri costi | (923) | (1.420) |
| Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti | (40.979) | (40.787) |
| Risultato operativo | 9.979 | 916 |
| Proventi finanziari | 595 | 1.145 |
| Oneri finanziari | (3.536) | (4.174) |
| Proventi/oneri da partecipazioni | 34 | 1.052 |
| Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto | 1.340 | (973) |
| Risultato prima delle imposte | 8.412 | (2.034) |
| Imposte correnti e differite | (1.322) | 1.731 |
| Risultato economico del periodo | 7.090 | (303) |
| di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo | 7.040 | (437) |
| Quota attribuibile agli azionisti di minoranza | 50 | 134 |

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

| <i>(Euro migliaia)</i> | 30 settembre 2021 | 30 settembre 2020 |
|---|----------------------|----------------------|
| Risultato economico del periodo | 7.090 | (303) |
| <i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i> | | |
| Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti | - | - |
| Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo | - | - |
| <i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i> | | |
| Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere | (850) | (16.750) |
| Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto | 382 | (244) |
| Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo | - | - |
| Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte | (468) | (16.994) |
| Totale risultato economico complessivo del periodo | 6.622 | (17.297) |
| di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo | 6.726 | (17.151) |
| Quota attribuibile agli azionisti di minoranza | (104) | (146) |

COMUNICATO STAMPA

12 novembre 2021

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

| <i>(Euro migliaia)</i> | 30 settembre 2021 | 31 dicembre 2020 | 30 settembre 2020 |
|---|----------------------|---------------------|----------------------|
| Denaro e valori in cassa e assegni | 29 | 22 | 89 |
| Banche conti correnti disponibili | 3.436 | 4.419 | 4.348 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 3.465 | 4.441 | 4.437 |
| Crediti finanziari correnti | 7.251 | 6.521 | 6.549 |
| Debiti verso banche e altri finanziatori correnti | (83.395) | (84.307) | (95.796) |
| <i>di cui Passività finanziarie per IFRS 16</i> | <i>(3.346)</i> | <i>(3.441)</i> | <i>(3.354)</i> |
| Indebitamento finanziario corrente netto | (76.144) | (77.786) | (89.247) |
| Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti | (59.680) | (56.262) | (51.739) |
| <i>di cui Passività finanziarie per IFRS 16</i> | <i>(27.281)</i> | <i>(29.502)</i> | <i>(29.458)</i> |
| Indebitamento finanziario non corrente netto | (59.680) | (56.262) | (51.739) |
| Indebitamento finanziario netto | (132.359) | (129.607) | (136.549) |